

SUONA LA CAMPANELLA

Scuola, quasi 35mila studenti sui banchi

Cattedre, accorpamenti e presidenze: tutti i numeri del nuovo anno al via lunedì

A POCO meno di una settimana dalla prima campanella, che nelle scuole toscane suonerà lunedì prossimo 16 settembre, l'Ufficio scolastico provinciale (ex provveditorato agli studi) di Siena fornisce i numeri del nuovo anno. Sono 34.714 gli studenti iscritti a tutti gli ordini e cicli didattici nella provincia. L'infanzia conta 4.631 piccolissimi alunni pre-scuola dell'obbligo; la primaria (elementari) 10.850 studenti; la secondaria di primo grado (le medie) 6.986 e la secondaria di secondo grado (superiori) ben 12.247 iscritti. Per quanto riguarda la suddivisione territoriale, naturalmente è il comune di Siena con le sue tante scuole a vedere concentrati 11.265 studenti, fra i vari ordini; i restanti 23.449 iscritti frequentano tutti gli altri istituti diffusi sul territorio provinciale.

SONO 38 le scuole in tutta la provincia di Siena, che quest'anno vedono al via 35 presidi titolari: dal 1 settembre, per effetto del nuovo concorso nazionale, le assegnazioni dei nuovi dirigenti nella provincia di Siena hanno finalmente coperto le diverse scuole, che in precedenza l'ufficio assegnava a reggenza. E Siena è stata una delle province in Toscana scelta per prima dai neo dirigenti scolastici. I posti rimasti assegnati in reggenza (ad un altro preside del territorio) sono così solo 3 e sono legati a requisiti di 'sottodimensionamento', ovvero a mancanze nei numeri per avere un preside in esclusiva. E sono l'Istituto Folgore di San Gimignano, l'Artusi di Chianciano Terme e l'Istituto Tozzi sempre di Chianciano Terme.



SI RICOMINCIA Anche gli studenti senesi tornano sui banchi

DOCENTI
Sono 188 le cattedre di ruolo assegnate fra i vari ordini più 37 per il sostegno

DAGLI STUDENTI e dai presidi si arriva quindi ai numeri dei docenti: i posti in cattedra, con assunzioni a tempo indeterminato, sono 341, più 57 docenze necessarie per il sostegno. Allora l'ufficio scolastico ha visto le chiamate, a coprire le posizioni vacanti fra tutti gli ordini, e assegnazione di ruoli pari a 188 posti, più 37 sostegni.

Le mancanze dunque saranno coperte con supplenze a tempo determinato, fino al 30 giugno. Il grande 'dubbio' con cui inizia il nuovo anno scolastico è relativo però alla prospettiva legata al calo delle iscrizioni, ormai assodato anno dopo anno, dovuto al calo demografico. E così la presenza delle scuole sul territorio va adattandosi ai numeri: quest'anno si registra l'apertura di un nuovo plesso dell'infanzia a Montisi (Montalcino) e l'istituzione dell'omnicomprensivo ad Abbazia San Salvatore, con fusione tra l'Istituto comprensivo di Abbazia e l'Avogadro.

Paola Tomassoni

L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Asl entra in classe Lezioni di buone pratiche per 4.900 bimbi e ragazzi

ASL TOSCANA Sud Est va a scuola per «promuovere la salute». L'iniziativa vedrà coinvolti nella provincia di Siena quest'anno 4.900 studenti, 600 insegnanti di 25 istituti comprensivi e 13 scuole superiori. Dalla scuola per l'infanzia agli istituti superiori, l'offerta formativa prevede una serie di progetti variegati in base all'età dei destinatari, gli obiettivi e gli operatori coinvolti: sono 'stretching che favola!'; conoscenza e approfondimento del comportamento bilingue nel bambino; stretching in classe; progetto odontoiatria; quante Piramidi! Progetto di educazione alimentare; 'Unplugged' per scoraggiare l'uso di sostanze che creano dipendenza; star bene a scuola; Peer education; norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro; perché donare; somministrare farmaci a scuola; centri di ascolto nella scuola che promuove salute; 'ragazzi stand-up' per la promozione di life skills nei giovani.

«E' FONDAMENTALE investire sul benessere dei giovani per promuovere, già durante l'infanzia e l'adolescenza, un percorso di consapevolezza sui temi della salute, finalizzati a un benessere psicofisico e affet-

tivo – spiega Paola Pedani, referente per la zona/distretto Alta Val d'Elsa e zona senese dell'educazione alla salute di Asl –. La scuola è pertanto il luogo privilegiato per azioni di educazione, informazione e formazione a tutti i livelli». «La collaborazione tra Asl e scuola – aggiunge Claudio Pagliara, responsabile dell'Educazione alla salute – parte dal presupposto che quest'ultima rappresenta il tramite più adatto per la diffusione di contenuti, metodologie e strumenti necessari a supportare lo sviluppo di azioni di miglioramento degli ambienti di vita».



LA GUIDA Claudio Pagliara



IL SUPPORTO
«Nessuno va lasciato indietro»

PROGETTO ALLA PASCOLI PER COMBATTERE I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

Alunni con Dsa, li aiuta un laboratorio

ALLA SCUOLA «Pascoli» arriva il primo laboratorio specializzato per ragazzi con Dsa. Il progetto @AppredoLAB+ è reduce da un grande successo nelle scuole di Asciano e Monteroni d'Arbia e, grazie al sostegno Rotary Club Montaperti Castelnuovo Berardenga e alla collaborazione dell'Associazione Serenamente (attiva presso il Centro Dedalo Sos Dislessia) arriverà per la prima volta anche a Siena. L'obiettivo resta quello di fare inclusione all'interno della scuola, che deve diventare ancora di più uno spazio e un luogo adatto a tutti i ragazzi, anche a quelli che hanno difficoltà di apprendimento.

PER FARLO servono, però, percorsi personalizzati di crescita. «Nuovi approcci per produrre un significativo miglioramento nei ragazzi in termini di capacità attentiva, di memoria e soprattutto nel metodo di studio – spiega Claudia Liuz-

zi, logopedista dell'associazione Serenamente – Per questo mettiamo in campo attività specifiche sia per l'identificazione che per il recupero di alcune difficoltà. L'attenzione sarà, dunque, rivolta anche a coloro a cui sono già stati certificati disturbi di apprendimento, supportandoli in orario extrascolastico attraverso laboratori di ultima generazione dedicati al loro apprendimento».

IL PROGETTO vedrà, dunque, due fasi: la prima utile per individuare eventuali problemi nelle sfere dell'apprendimento e la seconda di supporto ai Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento). «La piattaforma online InTempo è uno strumento molto innovativo – afferma Luca Grandi, responsabile del Centro Ricerche Anastasis e membro del Comitato scientifico di Sos Dislessia – utile sia per l'identificazione precoce di potenziali

problemi nelle sfere dell'apprendimento che nelle attività di potenziamento finalizzate a supportare adeguatamente l'attività di prevenzione».

«SIAMO molto orgogliosi di sperimentare anche a Siena la versione plus cioè potenziata di @ppredoLAB, il progetto che porta nelle scuole un servizio di supporto all'apprendimento molto importante per i ragazzi con DSA – afferma Gianni Baldini presidente del Rotary Club Montaperti Castelnuovo Berardenga – Ma se lo facciamo è grazie al dirigente scolastico Federico Frati che ha dimostrato grande sensibilità nei confronti dei bisogni dei nostri ragazzi. Dopo per aver toccato con mano la riuscita dello stesso laboratorio, che ad Asciano opera da quattro anni, ha deciso di portarlo a Siena e noi ne siamo orgogliosi e felici».

Simona Sassetti